



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: (C.I. 15147) BOSCO DELLO SPORT: OPERE DI URBANIZZAZIONE INTERNA. Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23 smi. Affidamento diretto incarico di collaudo statico ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 smi. Impegno di spesa e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 368 del 13/02/2025

Determinazione (DD) n. 398 del 27/02/2025

Fascicolo 2022.XI/2/1.104 "C.I. 15147 Cittadella dello Sport – Opere di urbanizzazione interna."

Sottofascicolo 1 "C.I. Cittadella dello Sport – Opere di urbanizzazione interna. Delibere e determinazioni"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Scattolin Marco, in data 25/02/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 27/02/2025.



Responsabile Unico del Procedimento: ing. Francesco Dittadi

PDD 368 del 13/02/2025

Fasc. 2022/XI.2.1/104.1

Oggetto: (C.I. 15147) BOSCO DELLO SPORT: OPERE DI URBANIZZAZIONE INTERNA. Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23 smi. Affidamento diretto incarico di collaudo statico ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 smi. Impegno di spesa e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con disposizione del Sindaco, PG n. 138709 del 20/03/2024, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore "Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione Strade di Collegamento Principali" all'ing. Marco Scattolin;

VISTI:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165,



approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;

- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che *"ha sostituito ogni precedente"* modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* s.m.i.;
- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 *"Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"*;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l'allegato I.2 "Attività del RUP", l'allegato I.7 "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo", l'allegato I.7 "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo", l'allegato I.13 "Determinazione dei parametri per la progettazione", l'allegato II.12 "Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura" e l'allegato II.14 "Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità";
- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) *"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016"*;
- la legge 21 aprile 2023, n. 49 *"Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali"*;
- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00= ;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";

DATO ATTO che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma;

PREMESSO altresì che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 326 del 23/12/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera in oggetto;



- con Determinazione Dirigenziale n. 2784 del 28/12/2022 è stato stabilito di procedere con l'espletamento della gara d'appalto secondo la modalità dell'appalto integrato, così come previsto dall'art. 48 comma 5 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108, in deroga a quanto previsto dall'art. 59 commi 1-1bis-1ter del D.Lgs. 50/2016 nonché nel rispetto delle "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base d'asta per l'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e PNC" con procedura aperta ai sensi degli art. 157 e 60 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., con contratto da stipulare a corpo per l'affidamento dell'appalto di progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori sulla base dell'elaborato progettuale di fattibilità tecnica ed economica, da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1891 del 24/08/2023 l'appalto integrato (CUP F72H22000020002 – CIG 9543455434) è stato aggiudicato alla società CARRON CAV. ANGELO SPA p.iva 01835800267 per l'importo contrattuale di 31.409.891,89= Euro (o.f.e) così suddiviso:
 - 30.821.185,17= Euro (o.f.e.) per lavori, di cui 30.460.473,05= Euro(o.f.e) al netto del ribasso d'asta del 2,45% a cui vanno aggiunti 360.712,12= Euro (o.f.e.) quali oneri della sicurezza non soggetto a ribasso;
 - 588.706,72= Euro (o.p. e f.e.) per progettazione definitiva ed esecutiva al al netto del ribasso d'asta del 2,45%, la cui prestazione verrà resa dall'individuato R.T.P. costituito dalle società STUDIO MARTINI INGEGNERIA SPA p.iva 03168000275 (capogruppo), PASCOLI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA SRL p.iva 04582100261 e ING. MICHELE DI MARTINO p.iva 04445450275;
- in data 28/11/2023, giusto Rep. Spec. n. 131638 , è stato stipulato il contratto d'appalto con la società CARRON CAV. ANGELO SPA;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 272 del 21/12/2023 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera in oggetto per un importo complessivo di 52.620.264,20= Euro, al lordo del ribasso d'asta pari a 858.441,83= Euro inserito al punto B "Somme a disposizione della Stazione Appaltante";
- con Determinazione Dirigenziale n. 92 del 31/01/2024 è stato approvato il provvedimento avente ad oggetto "Aggiudicazione gara n. 89/2023, contestuale affidamento dell'incarico di direzione lavori, ispettore di cantiere e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, impegno di spesa e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC24_02)", aggiudicato al costituendo R.T.P. F&M INGEGNERIA Spa (capogruppo) e MANENS TIFS Spa per l'importo di 578.717,95= Euro (oneri previdenziali e fiscali esclusi) al netto del ribasso d'asta del 33,10%, giusto contratto Rep. Spec. n. 131671 del 24/05/2024;
- con Determinazione Dirigenziale n. 351 del 26/02/2024 è stato approvato il provvedimento avente ad oggetto "Approvazione di modifica contrattuale ai sensi dell'art 106, co 1, lett. e) DLgs n 50/2016, contestuale assestamento di quadro economico e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare", cui ha seguito in data 29/02/2024 la sottoscrizione di relativo Atto di Sottomissione n. 1, con il quale l'importo complessivo dell'appalto di cui alla modifica contrattuale n. 1 è stato aumentato di 357.236,47= Euro al netto del ribasso d'asta del 2,45% e comprensivo di 2.307,07= Euro per oneri della sicurezza, il tutto da assoggettare ad I.V.A. 10%, che ha incrementato l'importo contrattuale originario a complessivi 31.767.128,36= Euro;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1470 del 23/07/2024 è stato approvato il provvedimento avente ad oggetto "Approvazione del progetto esecutivo, modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106 co. 1 lett. c) e lett. e), adeguamento dei corrispettivi professionali, approvazione schema atto di sottomissione, contestuale assestamento di quadro economico, impegno di spesa e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare" cui ha seguito in data 24/07/2024 la sottoscrizione di relativo Atto di Sottomissione n. 2, con il quale l'importo complessivo dell'appalto di cui alla modifica contrattuale in argomento è stato ridotto di 3.590.105,47= Euro al netto del ribasso d'asta del 2,45%, il tutto da assoggettare ad I.V.A. 10%, che ha ridefinito l'importo contrattuale originario a complessivi 28.177.022,89= Euro;
- con Determinazione Dirigenziale n. 316 del 14/02/2025 è stato approvato il provvedimento avente ad oggetto



Città metropolitana
di Venezia

“Determinazione a contrarre ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i. e art. 17 c. 1 e 2 dlgs n. 36/23. Presa d’atto di intervenuta costituzione del Collegio Consultivo Tecnico. Conferimento incarico ex art. 56 comma 1 lett. g) del D.Lgs. n. 36/2023, impegno di spesa, accertamento di entrata e contestuale assestamento di quadro economico. Atto da pubblicare (Cod. SRC25_02)”, attraverso il quale è stato approvato il seguente quadro economico:



Città metropolitana
di Venezia

Cod.Proc: 15147 Oggetto: BOSCO DELLO SPORT: OPERE DI URBANIZZAZIONE INTERNA

A) Importi dei Lavori

	importi esecuzione lavori				importi per l'attuazione dei piani di sicurezza			
	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
a misura								
a corpo	26.862.983,03	10	2.686.298,30	29.549.281,33	575.839,70	10	57.583,97	633.423,67
in economia								
totale	26,862,983,03		2.686.298,30	29.549.281,33	575.839,70		57.583,97	633.423,67
spese di progettazione								
	738.200,16	14.40000	106.300,82	844.500,98				

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto	244.199,03			244.199,03
2) rilievi accertamenti ed indagini	168.360,00			168.360,00
3) allacciamenti a pubblici servizi	230.100,00			230.100,00
4) imprevisti	117.875,13			117.875,13
5) acquisizione aree o immobili	13.425.249,88			13.425.249,88
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	1.134.114,84			1.134.114,84
7b) spese tecniche (incentivi)	150.780,00			150.780,00
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione	48.743,34			48.743,34
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici	11.000,00			11.000,00
10) spese per pubblicità e opere artistiche				
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	30.100,00			30.100,00
totale	15.560.422,22			15.560.422,22
12) IVA			2.850.133,09	
totale a disposizione			18.410.625,31	
totale complessivo			46.587.648,20	

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	31.027.205,98
somme a disposizione (o.f.c.)	15.409.662,22
incentivi	150.780,00
totale complessivo	46.587.648,20

DATO ATTO dell'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento di competenza PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024, approvata con determinazione dirigenziale n. 583 del 28/03/2024, in cui si dà atto e adeguata motivazione del permanere della situazione di carenza di personale interno;



RITENUTO necessario procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un professionista per l'attività di collaudo statico, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

VALUTATO che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "*Determinazione dei parametri per la progettazione*" risulta presuntivamente stimato in € 18.630,86.= (opfe);

ATTESO che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "*Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e quindi non sono assoggettate al "*Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni*" approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC25_02;

VISTO che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG 38851 del 22/01/2025, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, lo studio PNC ASSOCIATI S.R.L. nella persona dell'Ing. Marco Cagnin c.f. e p.iva n. 03217790272, individuato dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei e dotati dei necessari requisiti di qualificazione coerentemente a quanto disposto dall'art. 100, co. 1 e 3, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., come dettagliati nella check list redatta e conservata agli atti del procedimento;
- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "*Determinazione dei parametri per la progettazione*", e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 18.630,86.= (o.f.p.e.), allegata al seguente provvedimento;
- il succitato studio PNC ASSOCIATI S.R.L. nella persona dell'Ing. Marco Cagnin, in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 e all'allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 15.500,88.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 16,80%, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente e acquisita agli atti con PG 58197 del 03/02/2025 integrata con PG 8800 del 03/02/2025 e PG 76626 del 13/02/2025, ritenuta congrua dal RUP alla luce della percentuale di riduzione massima del corrispettivo ammessa dall'art. 41, co. 15-*quater*, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. (limite del 20% massimo) e in ragione della specificità



dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

- che del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita *check-list*, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

RILEVATO che, quanto al disposto della Legge 21 aprile 2023, n. 49, secondo cui le tariffe ministeriali assurgono a parametro vincolante e inderogabile per la determinazione dei corrispettivi negli appalti di servizi di ingegneria e architettura, con conseguente apparente impossibilità di corrispondere un compenso inferiore ai suddetti parametri, la sua stretta applicazione comporterebbe la sostanziale impossibilità, nelle procedure aventi ad oggetto l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria, di richiedere offerte migliorative rispetto all'importo determinato sulla scorta del d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 "*Determinazione dei parametri per la progettazione*";

RITENUTO che:

- nel contemperamento tra principi di ragionevolezza e proporzionalità ed esigenze di riequilibrio finanziario, la percentuale di ribasso offerta, pari al 16,80%, appare equa e conforme ai principi dell'evidenza pubblica, anche in considerazione dell'ammissibilità del ribasso sulla quota parte del compenso relativa alle spese generali;

- il principio costituzionale di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, di cui all'art. 97 Cost., rende ragionevole contemperare le disposizioni di cui alla L. 49/2023 con le prescrizioni del vigente Codice dei Contratti di cui al d. lgs. 36/2023 s.m.i. e con il principio di matrice sovranazionale secondo cui imporre alle pubbliche amministrazioni l'applicazione di parametri minimi rigidi e inderogabili, anche in assenza della predisposizione unilaterale dei compensi e di un significativo squilibrio contrattuale a carico del professionista, comporterebbe un'irragionevole compressione della discrezionalità delle stesse nell'affidamento dei servizi, in assenza delle condizioni di non discriminazione, di necessità e di proporzionalità che giustificano l'introduzione di requisiti restrittivi della libera concorrenza;

- dal momento che la normativa citata non può ignorare il monito eurocomunitario del test di proporzionalità sulla concorrenza e tutela del mercato, appare equo ed opportuno richiedere all'operatore economico un miglioramento del prezzo;

DATO ATTO che lo studio PNC ASSOCIATI S.R.L. nella persona dell'Ing. Marco Cagnin ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

CONSIDERATO che:

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 s.m.i. dispone che "*Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno*".

- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata,



la sottosezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*” del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione 25.08_MC che trova applicazione nelle predette procedure;

- con circolare prot. 397378 del 22/08/2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

DATO ATTO che la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall’elenco di tutte le procedure di affidamento dell’Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

RILEVATO che nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento;

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 17, co. 8, secondo periodo, e co. 9, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., l’esecuzione del contratto è sempre iniziata prima della stipula del contratto quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l’igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all’interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell’Unione europea, e che nel caso di specie ricorre la seguente ragione: intervento finanziato mediante fondi P.N.C.;

RICHIAMATO il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l’allegato 1 della sottosezione “3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza” - “*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*”;

DATO ATTO del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell’importo del contratto, ai sensi dell’art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

DATO ATTO del rispetto della disposizione di cui all’art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell’intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

RITENUTO pertanto di affidare, su proposta del RUP, allo Studio PNC ASSOCIATI S.R.L. nella persona dell’Ing. Marco Cagnin l’incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell’art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell’offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l’approvazione del presente provvedimento;

CONSIDERATO che:

- l’importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 19.667,52.= (oneri fiscali al 22% e previdenziali al 4% compresi);



- la succitata spesa di € 19.667,52.= (o.f.p.c.) può trovare copertura al Capitolo 27022/899 “Beni immobili” del Bilancio 2025 - codice gestionale 012 “Infrastrutture stradali” - Spesa finanziata con Contributo dello Stato Fondo Nazionale Complementare;

RICHIAMATO il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

DATO ATTO che, in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art.37 del d.lgs. 36/2023 s.m.i.;

DATO ATTO che la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'ing. Francesco Dittadi, giusto provvedimento di nomina Prot. Gen. n. 305103 del 07/07/2022 depositato agli atti;

VISTE le dichiarazioni del RUP, Ing. Francesco Dittadi, acquisite agli atti con PG 83213 e 83229 entrambe del 17/02/2025, e la dichiarazione dell'Ing. Marco Scattolin quale Dirigente incaricato alla stipula del contratto, acquisita agli atti con pg. n. 87617 del 19/02/2025, nelle quali viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

DATO ATTO che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, del Comune di Venezia;

RICHIAMATI:

- il vigente “Regolamento di Contabilità” del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.*”;
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;

RITENUTO necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

DATO ATTO che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura “N10–manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria”, associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

VISTO che risulta in corso di approvazione la Determinazione Dirigenziale pdd 365/2025;



DATO ATTO che il cronoprogramma finanziario in corso di approvazione del C.I. 15147 risulta così determinato:

Cronopr. Finanz.	Annualità precedenti	2025	2026	TOT. Q.E.
Stanziato	29.215.665,45 €	14.704.910,82 €	2.667.071,93 €	46.587.648,20 €
Impegnato	29.215.665,45 €	13.732.092,02 €	2.667.071,93 €	

RITENUTO di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

DATO ATTO che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;
2. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, allo Studio PNC ASSOCIATI S.R.L. (p.iva n. 03217790272), nella persona di Cagnin Ing. Marco, l'incarico professionale di collaudo statico, alle condizioni previste nello schema di contratto (Allegato A) precedentemente citato e nell'offerta, che ivi si approvano;
4. di impegnare a favore dello Studio PNC ASSOCIATI S.R.L. p.iva n. 03217790272 la spesa complessiva presunta di € 19.667,52.= (opfc), cod. SRC25_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa (CUP F72H22000020002 - CIG B5A7F41AA8);
5. che la suddetta spesa di € 19.667,52.= (opfc), sarà a carico del Bilancio 2025 al cap. Capitolo 27022/899 "Beni immobili" del Bilancio 2025 - codice gestionale 012 "Infrastrutture stradali" - Spesa finanziata con Contributo dello Stato Fondo Nazionale Complementare;
6. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10- manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;



7. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare gli accertamenti di entrata secondo i principi contabili di cui all'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118 del 2011;

8. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;

9. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15147 risulta così aggiornato:

Cronopr. Finanz.	Annualità precedenti	2025	2026	TOT. Q.E.
Stanzionato	29.215.665,45 €	14.704.910,82 €	2.667.071,93 €	46.587.648,20 €
Impegnato	29.215.665,45 €	13.751.759,54 €	2.667.071,93 €	

10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

11. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

12. qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

13. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;

14. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i..

IL DIRIGENTE

ing. Marco Scattolin

f.to digitalmente



Città metropolitana
di Venezia

ALLEGATO: schema di contratto.



CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 368

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 8859/2025 del 25/02/2025 - NON ESECUTIVO "(C.I. 15147) BOSCO DELLO SPORT: OPERE DI URBANIZZAZIONE INTERNA. Det a contrarre ex art 192 dlgs n 2"

"(C.I. 15147) BOSCO DELLO SPORT: OPERE DI URBANIZZAZIONE INTERNA. Det a contrarre ex

art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23 smi. Affidamento diretto incarico di collaudo statico ex

art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 smi. Impegno di spesa e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare.

(Cod. SRC25_02)"

autorizzazione Proposta di determina 368/2025 del 13/02/2025

rif. prenotazione n. 13366/2023 - autorizzazione Determine 1891/2023

L'impegno di spesa numero 8859/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	10052.02.027022899 - BENI IMMOBILI - BOSCO DELLO SPORT - Comp. 2025	19.667,52
<i>Resp. servizio</i>	VIABILITA' DI QUARTIERE E LOCALE TERRAFERMA, ENERGIA E IMPIANTI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>Fornitore</i>	P N C - ASSOCIATI ARCHITETTURA & INGEGNERIA Cod.Fisc.	
<i>CIG</i>	03217790272 P.Iva 03217790272 B5A7F41AA8 CUP F72H22000020002	
<i>Opera</i>	10267 - 15147/000 - BOSCO DELLO SPORT: OPERE DI	
<i>Tipo Spesa</i>	URBANIZZAZIONE INTERNA 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1449 - 022.034.999 - CONTRIBUTI STATO PNC BOSCO SPORT	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	19.667,52

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

10052.02.027022899 a competenza 2025 al 25/02/2025

Stanziamiento di bilancio	14.704.910,82 +
Impegni precedenti	13.732.092,02 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	972.818,80 =
Ammontare del presente impegno	19.667,52 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	953.151,28 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 25 febbraio 2025

Rep. Spec. n.in data

~~imposta di bollo assolta in modo virtuale~~

Riferimento determinazione dirigenziale n in data

COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITA' E TRASPORTI

SCHEMA DI CONTRATTO

Oggetto: C.I. 15147 BOSCO DELLO SPORT: OPERE DI URBANIZZAZIONE INTERNA. **Incarico di collaudo statico.** Finanziato con contributi dello Stato Fondo Nazionale Complementare.

(CIG CUP: F72H22000020002).

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR del 3 luglio 2023, sono state assegnate al Comune di Venezia le risorse rese disponibili di cui all'art. 1, comma 2, lettera l), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, i progetti afferenti il Piano Urbano Integrato (P.U.I.) del Comune di Venezia mediante risorse derivanti dal Piano Nazionale degli investimenti Complementari al P.N.R.R. (P.N.C.), tra i quali il (C.I. 15147) Bosco dello Sport: opere di urbanizzazione interna (CUP F72H22000020002)

ART. 1 - Oggetto dell'incarico

1.1. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Amministrazione Comunale, rappresentata dall'Arch./Ing./Dott. - Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, conferisce allo Studio PNC Associati Srl nella persona dell'Ing. Marco Cagnin, di seguito denominato affidatario che, con domicilio fiscale in C.F e P.Iva



....., iscritto all'albo degli della provincia di..... con n....., accetta di procedere all'esecuzione del collaudo statico dei lavori in oggetto per un importo presunto delle opere in appalto di € 1.028.159,00.= nella categoria ID opere S.03 (L. 143/49 cl. I^ g).

1.1 L'Affidatario, al quale, per effetto del presente atto, vengono richieste prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati, con particolare riferimento all'Allegato II.14 "*Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità*", delle norme di legge e regolamento vigenti per le specifiche categorie di opere strutturali in cemento armato, metalliche e lignee con particolare riferimento alla L. 1086/1971 e al D.M. 17.01.2018 e s.m.i. di aggiornamento relativo alle norme tecniche per le costruzioni ed alle norme UNI-EN vigenti in materia di progettazione delle strutture composte acciaio-calcestruzzo, progettazione geotecnica, progettazione delle strutture per la resistenza sismica, fondazioni, strutture di contenimento.

1.2. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, il collaudatore ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.



ART. 2 - Consegna della documentazione

2.1. L'Amministrazione Comunale consegna al Collaudatore la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico in formato digitale o cartaceo, ove non disponibile il formato digitale.

2.2. La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni finali di collaudo, è trasmessa dal R.U.P. al Collaudatore entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori via pec o altro mezzo idoneo ad assicurarne la tracciabilità.

2.3. Il Collaudatore verifica la documentazione di cui al punto 2.1. e, qualora dovesse ritenerla incompleta, ne chiede l'integrazione con pec entro 7 (sette) giorni dal ricevimento.

2.4. Il Collaudatore è responsabile della corretta tenuta della documentazione relativa ai lavori.

ART. 3 - Termini di esecuzione dell'incarico, ritardi, inadempimenti e penali

3.1. Il Collaudatore si obbliga a presentare all'Amministrazione Comunale entro 75 giorni dalla consegna della documentazione di avvenuta ultimazione delle strutture il certificato di collaudo statico.

3.2. I termini sopra indicati per l'espletamento dell'incarico sono interrotti dalla richiesta di integrazione di cui all'art. 2, punto 2.3, e ricominciano a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti necessari a completare la documentazione fermo restando che il collaudo finale deve aver luogo, ai sensi dell'art. 116, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. dei relativi allegati con particolare riferimento all' allegato II.14 *"Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento*



attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità, sezione III, non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

3.3. Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del Collaudatore, è applicata, previa diffida, una penale pari all'1 per mille dell'onorario per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base.

3.4 Ferma restando l'irrogazione della penale, nel caso di ritardi attribuibili al Collaudatore, il R.U.P. assegna un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni per il completamento delle operazioni, trascorsi inutilmente i quali proporrà all'Amministrazione la decadenza dall'incarico, da comunicarsi a mezzo posta elettronica certificata al Collaudatore.

3.5 In tale ipotesi, l'Amministrazione si ritiene libera da ogni impegno verso il Collaudatore inadempiente, fermo restando il corrispettivo spettante per le eventuali prestazioni parziali rese, qualora queste vengano accettate dal Collaudatore subentrato.

Art. 3 bis Subappalto

(da lasciare nello schema di contratto, in sede di

perfezionamento lasciare solo nel caso in cui l'operatore abbia

dichiarato in sede di offerta l'intenzione di subappaltare)

3 bis. 1. Fermo restando il divieto di cessione integrale del contratto, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle prestazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.



3 bis. 2. Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti prestazioni, come da dichiarazione rilasciata dall’Affidatario in sede di offerta ai sensi dell’art. 119 comma 4 lett. c):

3 bis. 3. Il subappaltatore risponde in solido con l’Affidatario della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell’incarico, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.

3. bis. 4. Ai sensi dell’art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell’appalto e dell’esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare nonché della natura fiduciaria delle prestazioni, non è consentito l’ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell’esecuzione dell’appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

3 bis. 5. L’Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell’art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell’incarico, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l’importo del compenso di cui ai successivi articoli.

3 bis. 6. Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

ART. 4 - Modalità di espletamento dell’incarico

4.1. Il Collaudatore si impegna nello svolgimento dell’incarico al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati con particolare riferimento all’ allegato II.14 “*Direzione lavori e*



dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità, sezione III. e del decreto del Ministero Infrastrutture Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018 per le parti ancora vigenti e ne assume le relative responsabilità.

4.2. Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri ogniqualvolta lo ritenga opportuno ed in ogni caso almeno una in occasione dell'emissione di ogni SAL, ovvero su richiesta della Direzione Lavori e/o del Responsabile del Procedimento, redigendo apposito verbale con le modalità dall' allegato II.14 *"Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità, sezione III.*

4.3. Il Collaudatore si obbliga ad effettuare il collaudo con le modalità indicate dal D.lgs 31 marzo 2003 n.36 e s.m.i, dall' allegato II.14 *"Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità, sezione III.* nonché in conformità alla normativa relativa alla stabilità delle costruzioni in cemento armato, metalliche e lignee ed ai sensi della L. 05.11.1971 n.1086 e s.m.i., del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e del D.M. 14.01.2008 Aggiornamento "Norme tecniche per le Costruzioni" N.T.C.. e s.m.i..

4.4. Il Collaudatore dovrà, inoltre, tenere in debita considerazione le eventuali indicazioni o prescrizioni da parte degli eventuali enti interessati.

Resta in facoltà al Collaudatore, per particolari situazioni, chiedere al Direttore dei lavori di disporre l'esecuzione delle prove che riterrà opportune.



4.5. Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità dell'opera addebitabili all'Esecutore, il Collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Responsabile del Procedimento e al Direttore dei Lavori e ad effettuare le necessarie contestazioni all'Esecutore.

4.6 Il Collaudatore si obbliga ad accertare l'avvenuta ottemperanza da parte dell'Appaltatore ai criteri recepiti nella progettazione e nella documentazione posta a base di gara di cui al D.M. 11.10.2017 del Ministero dell'Ambiente.

4.7 Ai sensi dell'art.1 c. 11 di cui all'allegato I.9, l'organo di collaudo, una volta ricevuti dall'affidatario, è tenuto a verificare la correttezza dei modelli informativi aggiornati (modello "as built") durante la realizzazione dell'opera e corrispondenti a quanto realizzato e della relazione specialistica sulla modellazione informativa che attesti il rispetto e l'adempimento di quanto prescritto nel capitolato informativo.

ART. 5 - Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

5.1. I corrispettivi per l'adempimento di quanto sopra indicato, comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati con riferimento al D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al D. Lgs. n. 36/2023.

5.2. Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), pari al % del compenso secondo quanto



previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

5.3. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori inclusi), al netto della riduzione del%, sono quantificati in via presuntiva in €00.= (IVA ed oneri previdenziali esclusi), giusta offerta in data, pervenuta ilprot. n., parte integrante del presente contratto”, così suddivisi:

- € per collaudo statico.

5.4. L'Amministrazione provvede alla corresponsione dei corrispettivi spettanti al Collaudatore dopo la consegna del certificato di collaudo, o se l'opera non risultasse collaudabile, della relativa relazione, previa verifica della conformità dell'atto alla normativa vigente da parte del R.U.P., entro giorni 30 (trenta) dalla presentazione di parcella, debitamente liquidata dal l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente.

ART. 6- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

6.1. Il Collaudatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in particolare, si impegna a confermare all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i già presentati nell'apposita dichiarazione in sede di offerta, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a



comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

6.2. Nel caso in cui il Collaudatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo pec o raccomandata con avviso di ricevimento (ove indisponibile la PEC) salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

6.3. Il Collaudatore si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

6.4. Il Collaudatore si impegna a far sì che nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. Il Collaudatore si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i.

6.5. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche emesse verso



L'Amministrazione Comunale devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

6.6. Il Collaudatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 6 bis – Pari opportunità e inclusione lavorativa; rispetto vincoli DNSH

6 bis.1. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 47 comma 4 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in L. 29 luglio 2021 n. 108, nel caso in cui si rendesse necessario procedere ad assunzione di personale per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, l'appaltatore si impegna a riservare una quota pari ad almeno il 30% di dette assunzioni all'occupazione giovanile e a quella femminile, ai sensi di quanto dichiarato in sede di offerta.

6 bis.3. L'Affidatario, in ottemperanza a quanto previsto dalla "*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)*", è tenuto a verificare l'avvenuto rispetto delle prescrizioni indicate dalle schede operative incluse nel Capitolato tecnico (**chiedere indicazioni al RUP**), acquisendo a tal fine la documentazione idonea ad attestare il rispetto delle suddette condizioni al fine di consentire la verifica e rendicontazione dell'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio del DNSH.

ART. 6 ter – Penali per violazione delle clausole di rispetto delle pari opportunità e inclusione lavorativa



6 ter.1. Qualora l'appaltatore, non ottemperando all'obbligo previsto dall'art. 47 comma 4 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in L. 29 luglio 2021, n. 108 e venendo meno all'impegno assunto in sede di offerta, assuma del personale necessario per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali senza rispettare una quota pari ad almeno il 30% **(o la maggior quota stabilita nel bando di gara)** sia all'occupazione giovanile che a quella femminile, sarà applicata una penale pari al 1 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo. Tale sanzione verrà applicata in caso di accertamento della violazione all'esito del controllo operato in sede di verifica di conformità sulle assunzioni effettuate.

6 ter. 2. L'importo delle penali previste dal presente articolo non potrà complessivamente superare il 20% dell'importo contrattuale.

ART. 7 – Adempimenti in materia di antimafia- Protocollo di legalità

7.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

7.2. L'Affidatario si impegna, inoltre, a pena di risoluzione del contratto, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link:



<<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.

7.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

7.4 In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

7.5. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'affidatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

ART. 8 - Riserva di recesso

8.1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART. 9 - Adempimenti assicurativi

9.1. L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. data ultimo rinnovo in data, rilasciata dalla Società - Agenzia diViale



.....- codice subagenzia , con un massimale di €
.....=.

9.2. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n. emessa in data dalla Società- Agenzia di per l'importo di €= (pari al 5% dell'importo contrattuale) ai sensi dell'art. 53 comma IV del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..

9.3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

9.4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART.10 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

10.1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 16.4.2013 n. 62 e s.m.i., e dal codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

10.2. A tal fine, si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e



piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

10.3. La violazione degli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo può costituire causa di risoluzione del contratto.

10.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 11 - Trattamento dei dati personali

11.1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

11.2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso ac-



cidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

11.3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 12 Risoluzione contratto

12.1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e a quanto previsto al precedente art. 3, 6 *ter*, 7, 8, 10 e 13, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto, con comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata, nel caso di perdita da parte del Collaudatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d. lgs. 30.3.2001, n. 165. In siffatta ipotesi, il Collaudatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 13 - Definizione delle controversie

13.1. Per ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto o in relazione all'interpretazione, esecuzione o risoluzione, si farà ricorso al giudice competente del Foro di Venezia.

ART. 14 - Proprietà degli elaborati e diritti d'autore

14.1. Gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.



14.2. Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore a tutela della proprietà intellettuale.

ART. 15 – Spese

15.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico del Collaudatore.

15.2 Il presente contratto, che consta di n.____ fogli, viene sottoscritto dalle parti con firma digitale ai sensi del D.Lgs n.82/2005 e successive modifiche (Codice dell'Amministrazione Digitale).

L'Affidatario

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 6, 7, 8, 10, 12, 13, del presente contratto.

L'Affidatario

